

«Quei semafori proteggono i pedoni»

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2018



E' una sperimentazione, se necessario il Comune "aggiusterà il tiro". Risponde così il **sindaco di Casale Litta Graziano Maffioli** a chi contesta l'installazione di due semafori nella frazione di Bernate. I semafori sono comparsi qualche giorno fa per regolamentare il traffico in una strettoia, ma, almeno secondo gli automobilisti, da quella via possono passare senza problemi due auto che viaggiano in direzione opposta.

Leggi anche

- **Casale Litta** – In coda al semaforo nella "metropoli" di Bernate
- **Bernate** – Metti il semaforo, toglì il semaforo
- **Casale Litta** – Il caso annoso del semaforo di Bernate

Ecco la posizione del sindaco

In merito alla segnalazione da parte di lettori e automobilisti, circa l'impianto semaforico installato sulla S.P.53 in frazione Bernate del Comune di Casale Litta, **ritengo necessari alcuni chiarimenti**. Occorre innanzitutto precisare che l'impianto è stato installato con il consenso della Provincia **a seguito della realizzazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di un marciapiede che è stato**

costruito per permettere, innanzitutto ai cittadini residenti a Bernate di **recarsi al Cimitero e verso il Comune di Inarzo in sicurezza**.

Il semaforo con la temporizzazione, **peraltro in fase sperimentale**, è stato installato in un tratto di strada pericoloso, con la presenza continua di curve. I lavori verranno completati con una delimitazione che indicherà, con strisce rosse, un percorso per permettere il transito dei pedoni in sicurezza, **con l'inevitabile restringimento della carreggiata**.

Quindi è vero come viene affermato che attualmente transitano due auto, ma è altrettanto vero che l'incrocio di un'auto con un furgone o altro mezzo di dimensioni superiori, **crea problemi alla viabilità e a maggior ragione ai pedoni**: questo è il motivo per cui è stata presa la decisione di mettere in sicurezza il tratto di strada in questione.

Come dicevo siamo ancora nella fase di sperimentazione e, come noto, è solo all'atto pratico che emergono le eventuali criticità.

Stiamo dialogando in modo costruttivo con i residenti al fine di risolvere possibili problemi e **non escludiamo il temporaneo spegnimento per attuare le modifiche richieste**.

A chi strumentalizza la questione **evocando anche il costo di circa euro 35.000,00, rispondo che una vita umana ne vale molti di più** e che da Amministratori bisogna anche avere il coraggio di scelte che possono essere ritenute, da qualcuno, impopolari.

Infine qual è il problema? Che nel nostro correre quotidiano ci viene richiesta al massimo una sosta di cento secondi?

I semafori sono stati messi e lì resteranno.

Il sindaco

Graziano Maffioli

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it